

IL TRATTAMENTO FISCALE DELLE SPESE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Il libro dei cespiti ammortizzabili della società *Pappi S.r.l.* presenta, al 01/01/n, le seguenti risultanze (in migliaia di euro):

Cespiti	Anno	Costo	%	Ammortamento			Fondo amm.	Valore residuo
				n-3	n-2	n-1		
Fabbricati	n-3	320	3%	4,8	9,6	9,6	24	296
Attrezzature	n-3	60	15%	4,5	9	9	22,5	37,5
	n-2	20	15%		1,5	3	4,5	15,5
Macch.	n-3	36	20%	3,6	7,2	7,2	18	18
Ufficio	n-1	10	20%			1	1	9
Automezzi	n-2	40	25%		5	10	15	25

Si consideri che in data 12/01/n è stata ceduta l'attrezzatura acquistata nell'anno n-3, che in data 15/09/n è stato acquistato un macchinario per l'importo di 84.000,00 euro + IVA 22%.

Nel corso dello stesso anno, il 16/03 si sono sostenute spese di manutenzione sui fabbricati di proprietà per euro 30.000,00 + IVA 22%, che in sede di valutazioni di bilancio vengono considerate incrementative del valore degli immobili.

Durante l'anno n, inoltre, sono state sostenute le seguenti spese di manutenzione e riparazione non aventi natura incrementativa:

Manutenzioni su beni in affitto	10.000,00
Canoni di manutenzione su contratto per le macch. el. Uff.	3.000,00
Manutenzioni su beni di proprietà	<u>28.000,00</u>
	41.000,00

Si provveda a verificare la deducibilità fiscale di tali spese, individuando gli eventuali differimenti o anticipazioni d'imposta.